



SE IL SISTEMA ELETTORALE FUNZIONA E' ANCHE MERITO NOSTRO!!!

L'attività degli uffici elettorali delle Prefetture – UTG è già partita da tempo - come capita ormai tutti gli anni e anche più volte in un anno – per poter garantire il funzionamento della “complessa macchina” che provvede a gestire l'organizzazione delle consultazioni elettorali (europee, politiche, amministrative e referendarie) e che coordina l'attività dei comuni delle province.

I suoi tempi di lavoro, ben scanditi dalla normativa, non lasciano spazi a ferie o ponti o a giorni di festa.

Il personale contrattualizzato addetto all'ufficio consente di poter predisporre, con puntualità e precisione, le tante attività necessarie per garantire l'espressione del diritto fondamentale del voto: commissioni elettorali circondariali; rapporti con il servizio elettorale centrale del Ministero dell'Interno; attività connesse alla convocazione dei comizi elettorali; approvazione del ripartito delle spese elettorali degli enti locali; anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) e, inoltre, svolge tante altre attività connesse alle votazioni, quali la predisposizione e la stampa delle schede per la votazione e di altri stampati occorrenti per le consultazioni (manifesti, ecc.), provvede allo smistamento ai comuni di tutto il materiale necessario (dalle urne alle matite utilizzate per l'espressione del voto).

Bene, questo è un dato di fatto!

Conseguenze? 104 uffici elettorali in Italia, ognuno organizzato in modo differente, servizi garantiti ma trattamento del personale disomogeneo, il funzionamento delle Commissioni è rimesso alla disponibilità del personale, turnazioni non retribuite e non contrattate, straordinari a singhiozzo, alternati con recuperi compensativi, anticipazione delle spese di viaggio e pasto: **insomma, il contratto di lavoro è uguale per tutti, ma non tutti i colleghi contrattualizzati sono uguali davanti al contratto!!!**

Così come per gli Uffici Provinciali di Censimento che, di norma, sono costituiti all'interno dell'Ufficio Provinciale di Statistica. Anche qui: com'è possibile che ci siano situazioni talmente differenziate da sede a sede che ogni Prefettura-UTG sembra un'isola contrattuale? Però, in questo caso, ci sono risorse economiche aggiuntive, extra stipendio, e allora certe cose cambiano...

Per il servizio elettorale, invece, nessun “premio”, nessun riconoscimento per il maggior impegno e, soprattutto, **NESSUN INTERESSE DA PARTE DEL MINISTERO** che si rifiuta, ormai da mesi, di aprire un tavolo di confronto su questo tema e su altri, come il servizio cifra, i controlli ai centri di prima accoglienza, protezione civile, ecc. in pratica tutti i servizi del nostro Ministero, ignorati da chi raggiunge sempre gli obiettivi.

L'Amministrazione si occupa dell'elettorale solo per liquidare somme forfettarie dedicate alla reperibilità della dirigenza.

E' vero, loro sono dirigenti e noi... peones!!!

Si citano leggi a convenienza, ma non si chiarisce perché i Prefetti possono segnalare dipendenti, anche contro la loro volontà, a componenti di commissioni circondariali e se mancano i membri esterni si segnalano altri componenti, pur di consentire la funzionalità delle citate Commissioni, che spesso operano anche in giorni festivi!!!! E con serie responsabilità, incuranti che gli stipendi non sono **omnicomprensivi**.

Sarebbe il caso di promuovere riforme e proposte concrete per consentire al personale un trattamento giuridico ed economico adeguato e dignitoso.

Per il riconoscimento della specialità si aspetta che il personale incroci le braccia?????????

Il Dipartimento delle Politiche del Personale riesce a formulare una proposta?

Il Coordinatore Nazionale
Enzo Di Lalla